



CONSULENTI DELLO SPORT

BREVI CENNI DI  
DIRITTO  
INTERNAZIONALE  
SPORTIVO

A CURA DELLA REDAZIONE DI CONSULENTI  
DELLO SPORT

PARTE SECONDA



*Dispense monografiche di aggiornamento in tema di sport, cultura e terzo settore.*

*A cura del Team di Consulenti dello Sport, marchio registrato.*

*Sotto la direzione di Katia Arrighi, Francesco De Nardo e Paolo Rendina.*

*Tutti i diritti sono riservati e non è ammessa la riproduzione neppure parziale.*

*Il lavoro è il frutto dell'opera dell'ingegno degli autori e non può essere riprodotto.*

**Linea editoriale #ipratici #consulentidellosport**

## Sommario

<b>PREFAZIONE : L'Olimpismo</b>	<b>3</b>
<b>La Carta Olimpica</b>	<b>4</b>
<b>Accademia Olimpica Internazionale</b>	<b>7</b>

## PREFAZIONE

*L'olimpismo tende a riunire come in un raggio di luce tutti quei principi morali che promuovono la perfezione umana.*

Pierre de COUBERTIN

### L'OLIMPISMO

L'Olimpismo non è una disciplina sportiva ma una disciplina di vita, una filosofia antica che vede nello sport quella fonte di primario benessere che dovrebbe essere intrinseco in ogni essere umano.

Con il termine “olimpismo” si deve intendere la filosofia dei giochi olimpici impregnata dei principi fondamentali delineati nella Carta Olimpica .

Lo scopo dell'Olimpismo è quello di creare uno stile di vita basato sulla cultura, sulla educazione, sulla cooperazione internazionale basandosi sul valore educativo che passa attraverso lo sport e le sue regole.

L'obiettivo principale dell'Olimpismo è quello di mettere lo sport al servizio dell'armonioso sviluppo dell'umanità al fine di promuovere una società pacifica atta alla preservazione della dignità umana.

Praticare sport è uno dei principi fondamentali considerati rientranti nei cd diritti umani e ogni individuo deve avere la possibilità di praticare sport senza discriminazioni di alcun tipo perché il principio di non discriminazione è al centro dell'Olimpismo stesso.

## LA CARTA OLIMPICA

Pubblicata per la prima volta nel 1908 in inglese e francese, le due lingue ufficiali del Comitato Olimpico Internazionale, contiene le regole e le linee guida per l'organizzazione dei Giochi Olimpici ed è considerata a tutti gli effetti il governo del movimento olimpico.

Per la sua stesura si presero come punto di partenza le regole scritte da De Coubertin nel 1899 e nel corso degli anni ha avuto cambi di nome fino ad arrivare all'attuale denominazione a partire dal 1978.

La carta è composta da 6 capitoli e 61 articoli.

L'ultima carta risale al 17 giugno 2020 ed è visibile in lingua inglese a questo link:

[https://stillmedab.olympic.org/media/Document%20Library/OlympicOrg/General/EN-Olympic-Charter.pdf#\\_ga=2.93856349.1384891672.1607277656-1710142620.1607277656](https://stillmedab.olympic.org/media/Document%20Library/OlympicOrg/General/EN-Olympic-Charter.pdf#_ga=2.93856349.1384891672.1607277656-1710142620.1607277656)

mentre la versione storica più antica del 1908 è scaricabile a questo link ( in sola lingua francese)

[https://stillmedab.olympic.org/media/Document%20Library/OlympicOrg/Olympic-Studies-Centre/List-of-Resources/Official-Publications/Olympic-Charter/FR-1908-Charte-Olympique-Annuaire.pdf#\\_ga=2.93716957.1384891672.1607277656-1710142620.1607277656](https://stillmedab.olympic.org/media/Document%20Library/OlympicOrg/Olympic-Studies-Centre/List-of-Resources/Official-Publications/Olympic-Charter/FR-1908-Charte-Olympique-Annuaire.pdf#_ga=2.93716957.1384891672.1607277656-1710142620.1607277656)

## ***CAPITOLO 1***

Definizione del movimento olimpico, sua missione, il ruolo del CIO, la non discriminazione, l'uguaglianza di genere e lo sviluppo sostenibile. Le sue tre componenti principali sono il CIO, le federazioni internazionali, i comitati olimpici nazionali e i comitati organizzativi per i Giochi olimpici..

## ***CAPITOLO 2***

Descrive il CIO come "un'organizzazione internazionale non governativa non a scopo di lucro dotata di personalità giuridica", con sede a Losanna, in Svizzera, e avente come scopo quello di "soddisfare la missione, il ruolo e le responsabilità assegnate dalla Carta Olimpica" (art. 15).

## ***CAPITOLO TRE***

Descrive la missione e il ruolo delle federazioni internazionali. Esse sono delle "organizzazioni internazionali non governative che amministrano uno o più sport a livello mondiale e che riuniscono a sé organizzazioni amministrative di tali sport a livello nazionale" (art. 25).

## ***CAPITOLO QUATTRO***

I comitati olimpici nazionali. La loro missione è di "sviluppare, proteggere e promuovere il movimento

olimpico nei loro rispettivi paesi, conformemente alla Carta Olimpica" (art. 27).

### ***CAPITOLO CINQUE***

Descrive le regole dei Giochi olimpici, tra cui quelle per la celebrazione dei Giochi, la selezione della città organizzatrice, il comitato organizzativo, il codice di ammissione ai Giochi, il programma dei Giochi e il protocollo olimpico.

### ***CAPITOLO SEI***

Il capitolo 6 descrive le misure e le sanzioni in caso di violazione della Carta Olimpica.

## ACCADEMIA OLIMPICA INTERNAZIONALE

L'Accademia Olimpica Internazionale funziona come un centro interdisciplinare multiculturale che mira a studiare, arricchire e promuovere l'Olimpismo. La fondazione di tale istituzione è stata ispirata dall'antica palestra, che ha plasmato l'ideale olimpico coltivando armoniosamente corpo, volontà e mente.

L'organizzazione dei primi Giochi Olimpici dell'era moderna ad Atene si è svolta in un contesto di cambiamenti a livello internazionale che hanno interessato ogni aspetto del pensiero e dell'attività umana. Noi, le nostre culture e le nostre civiltà siamo già entrati in un periodo di transizione più ampio in cui vengono alterate le immagini del mondo che eravamo abituati a dare per scontate.

Gli sviluppi scientifici, tecnologici, economici, politici e sociali interconnessi che caratterizzano il corso dell'umanità verso il terzo millennio stanno influenzando ogni idea, norma e istituzione della nostra comunità internazionale. Questa ondata dinamica sta anche aprendo nuove forme di dialogo per il futuro dell'Olimpismo. Inoltre, come si può vedere attraverso lo studio della sua storia millenaria, l'Ideale Olimpico è sempre stato concepito e formato secondo le più ampie condizioni prevalenti nei diversi periodi di tempo.

La nascita, la prosperità, il declino e la rinascita dei Giochi Olimpici sono stati tutti il riflesso delle condizioni culturali più ampie che hanno plasmato ogni epoca. Le speculazioni



e le potenzialità che ancora si evolvono dal Movimento Olimpico sorgono naturalmente nel processo di realizzazione di tale Ideale.

L'"olimpismo", dopotutto, nelle parole di Pierre de Coubertin, "non è un sistema, è uno stato d'animo. Può permeare un'ampia varietà di modi di espressione e nessuna razza o epoca può pretendere di avere il monopolio di it ". L'Accademia Olimpica Internazionale offre un'opportunità unica per studenti, accademici, atleti, artisti e funzionari di tutto il mondo per scambiare idee e condividere questo "stato d'animo" nell'antica Olimpia.

L'ampia varietà di sessioni educative, programmi accademici e studi di ricerca approfonditi che vengono offerti, mirano a servire la visione dell'Accademia Olimpica Internazionale per il nuovo secolo: esplorare e migliorare il contributo dell'Olimpismo all'umanità.

Lo scopo dell'Accademia Olimpica Internazionale è quello di creare un centro culturale internazionale ad Olimpia, per preservare e diffondere lo Spirito Olimpico, studiare e attuare i principi educativi e sociali dell'Olimpismo e consolidare le basi scientifiche dell'Ideale Olimpico, in conformità con i principi stabilito dagli antichi greci e dai revisori del movimento olimpico contemporaneo, su iniziativa del barone de Coubertin.

La missione dell'IOA è:

Operare come Centro accademico internazionale per gli studi, l'istruzione e la ricerca sulle Olimpiadi.

Agire come un Forum Internazionale per la libera espressione e lo scambio di idee tra la Famiglia Olimpica, intellettuali, scienziati, atleti, amministratori sportivi, educatori, artisti e giovani del mondo.

Motivare le persone a utilizzare in modo produttivo le esperienze e le conoscenze acquisite nell'IOA, per promuovere gli ideali olimpici nei rispettivi paesi.

Riunire persone da tutto il mondo, in uno spirito di amicizia e collaborazione.

Per servire e promuovere gli ideali e i principi del Movimento Olimpico.

Cooperare e assistere le Accademie Olimpiche Nazionali e qualsiasi altra istituzione dedicata all'Educazione Olimpica.

Per esplorare e migliorare ulteriormente il contributo dell'Olimpismo all'umanità.

## **LA STORIA DELL'IOA**

### **1938**

Un piano per l'IOA è stato presentato da Ioannis Ketseas e Carl Diem e adottato dal Comitato Olimpico ellenico, che ha informato i membri del CIO durante la 38a sessione del CIO al Cairo.

## **1939**

Il CIO ha posto l'IOA sotto i suoi auspici durante la 39a sessione del CIO a Londra.

## **1947**

Ketseas e Diem hanno presentato un memorandum sul funzionamento dell'Accademia alla 41a sessione del CIO a Stoccolma.

## **1949**

Il 28 aprile, la 44a sessione del CIO a Roma ha approvato l'istituzione dell'IOA da parte dell'HOC, sotto gli auspici del CIO.

## **1961**

Il 14 giugno è stata ufficialmente inaugurata l'IOA e si è tenuta la prima Sessione internazionale annuale per i giovani partecipanti. Inoltre, l'IOA ha ricevuto il Bonacosa Award.

## **1967**

Sono state completate le prime sedi permanenti dell'IOA. Una commissione speciale del CIO è stata creata per coordinare le relazioni dell'IOA con il CIO, la Solidarietà Olimpica e il Movimento Olimpico.

## **1970**

L'IOA ha ricevuto il suo secondo Premio Bonacosa. Le sue attività sono aumentate e nel programma educativo sono state incluse sessioni che coprivano tutti gli aspetti del Movimento Olimpico.

## **1981**

L'IOA ha ricevuto la Coppa Olimpica, creata da Pierre de Coubertin e assegnata ogni anno dal CIO.

## **1994**

Nuove sale per conferenze, una biblioteca e un edificio amministrativo vengono aggiunti alle strutture IOA nell'antica Olimpia.

## **2003**

L'IOA diventa un'entità giuridica autonoma di diritto privato.

## **2007**

(26 agosto) La parte più grande della foresta IOA e della regione più ampia, inclusa la collina di Kronios, fu distrutta da un incendio.

## **2009**

L'IOA in collaborazione con il Dipartimento di Organizzazione e Gestione dello Sport della Facoltà di Movimento Umano e Qualità delle Scienze della Vita dell'Università del Peloponneso organizza il Corso di Laurea Magistrale Internazionale dal titolo “Studi Olimpici, Educazione Olimpica, Organizzazione e Gestione di Eventi Olimpici ”.

## **2010**

L'IOA partecipa ai primi Giochi Olimpici della Gioventù di Singapore (Programma culturale ed educativo).

## **2011**

L'IOA festeggia i suoi 50 anni di attività.

## **2012**

L'IOA partecipa ai 1 ° Giochi olimpici giovanili invernali di Innsbruck (Programma culturale ed educativo). La partecipazione di IOA ai Giochi Olimpici di Londra nella Casa greca. L'IOA inizia la sua collaborazione con le università di Yale e Harvard.

## **2014**

L'IOA partecipa ai 2 ° Giochi Olimpici della Gioventù di Nanchino (Programma di cultura e istruzione).

## **2015**

L'IOA partecipa ai primi Giochi Europei di Baku.

## **2016**

L'IOA partecipa ai 2 ° Giochi olimpici giovanili invernali di Lillehammer (programma Learn & Share).

## **2018**

L'IOA partecipa ai Giochi Olimpici della Gioventù di Buenos Aires, in Argentina.